

04-04-2023

Deliberazione n. 5

Seduta in Prima convocazione

Variante al PRG Parte Strutturale relativa ai beni culturali sparsi art. 32 co.4 lett. I) L.R. n. 1/2015. (schede n. 545-A257-A310-A237-A210-726-A107) adottata con D.C.C. n. 16 dell'11/04/2022 e nuova adozione della Variante con D.C.C. n. 40 del 30/09/2022 (schede n. 545-A257-A210-726). APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **quattro** del mese di **aprile**, alle ore **14:30** e seguenti, in Assisi presso la Sala del consiglio Comunale "Palazzo dei Priori", si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Proietti Stefania	Sindaco	P	Casciarri Donatella	Presidente	P
Cardinali Giuseppe	Consigliere	P	Corazzi Francesca	Consigliere	P
Fioroni Emidio Ignazio	Consigliere	A	Lupattelli Paolo	Consigliere	P
Massini Marylena Veronica Giuseppina	Consigliere	P	Pizziconi Laura	Consigliere	P
Fischi Isabella	Consigliere	A	Cavanna Scilla	Consigliere	A
Bolletta Alfredo	Consigliere	P	Vitali Paola	Consigliere	P
Cosimetti Marco	Consigliere	A	Pastorelli Jacopo	Consigliere	P
Mignani Francesco	Consigliere	P	Apostolico Stefano	Consigliere	P
Cannelli Lucio	Consigliere	P			

Risultano, inoltre presenti i seguenti Assessori: - Stoppini Valter - Cavallucci Veronica - Paggi Massimo - Leggio Fabrizio - Mirti Paolo

Scrutatori: Vitali – Massini – Cannelli

Presidente del Consiglio dott.ssa Donatella Casciarri

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Fabrizio Proietti

Il Relatore: Sindaco Stefania Proietti

Parere Tecnico
(Art. 49 D. Lgs. 267/2000)
PARERE: Favorevole
Data: 09-03-2023

IL TECNICO ISTRUTTORE

geom. Giuseppa Rossi

**IL RESPONSABILE UFFICIO
SUAPE E URBANISTICA**

ing. Brunella Gambelunghe

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
SETTORE GESTIONE E
VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
E DEL TERRITORIO**
ing. Matteo Castigliengo

Con allegati al flusso documentale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dott.ssa Donatella Casciarri

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Fabrizio Proietti

E' presente il Consigliere Cavanna Scilla. Presenti n.14.

PRESIDENTE

Relatore: Sindaco Stefania Proietti. Chiediamo all'ingegner Castigliero di supportarci nella parte tecnica, e di rimanere a disposizione dei consiglieri per eventuali domande.

SINDACO

Abbiamo già portato in Consiglio comunale il punto, frutto dell'operato dell'Assessore Capitanucci, che ringrazio per questa operazione che definirei paradigmatica di quello che vuole essere la revisione positiva del piano regolatore, quando questo diventa strumento di abbandono, e quindi necessita di coraggiose revisioni. Chiedo il supporto tecnico e ringrazio l'Ingegnere Bagaglia e tutti i nostri tecnici informatici per il lavoro che stanno facendo. Cercherò di spiegare la pratica, già a suo tempo presentata dall'Assessore, su istanza della proprietà privata. Si trattava infatti di un piano attuativo di iniziativa privata, approvato dal Consiglio comunale nel lontano 2007, in frazione Castelnuovo, dove veniva immaginato un insieme di oltre 10 lotti produttivi. La modifica riguarda il cambio di destinazione d'uso dell'area, da produttiva a residenziale, e una notevole diminuzione della SUC e delle cubature, che ora potranno essere edificate. La variazione prevede una modifica al livello di piano strutturale e operativo, è stata richiesta dai titolari dell'area in questione e è stata discussa dalla amministrazione, che la ha giudicata estremamente interessante. Intanto l'area prevede il riutilizzo delle oneri di urbanizzazione, che non vengono quindi rifatte, e una destinazione a uso abitativo e una notevole diminuzione delle cubature. Questo a vantaggio del minor consumo di suolo, e dell'impatto a livello paesaggistico. Questa la conformazione dei lotti approvati dal Consiglio nel 2007, questa è invece la immagine del nuovo piano attuativo, che prevede un consumo di suolo ridotto del 70%, una superficie edificata di 2265 mq, contro gli originali 7156 mq, e una altezza massima degli edifici di 6,5 metri per abitazioni di due piani, in luogo dei 10.5 metri previsti per gli stabilimenti industriali. I lotti diventano più piccoli e si suddividono in 14 unità. Ricorderete la variante adottata con delibera di Consiglio comunale del 30.3.21, gli uffici hanno acquisito tutte le pubblicazioni degli enti competenti, quindi la VAS, pareri

della Sovrintendenza, il parere consultivo della commissione edilizia, quelli geologici e idraulici, quelli della Regione e della Provincia, a proposito di questa dicotomia che procede in assenza di piano paesaggistico, nonostante la l. 1/15 ne preveda l'obbligo. I pareri sono pervenuti due volte, la variante adottata in Consiglio è stata sottoposta a osservazioni, non ne sono pervenute, ed è stata pubblicata sui canali di Amministrazione Trasparente, e quindi è stata rinviata a Regione Umbria, le prescrizioni regionali sono pervenute a gennaio 2022, e sono state tutte recepite dal privato, che ha quindi prodotto le nuove integrazioni. Il tutto è stato poi approvato dalla Sovrintendenza e quindi il piano attuativo, con gli elaborati per la nuova destinazione d'uso viene portato in Consiglio per approvazione definitiva. Gli atti sono tutti allegati alla delibera, chiedo se vi sono domande sulle prescrizioni di Regione, e quindi proponiamo al Consiglio di approvare in via definitiva la variante al piano regolatore generale, parte strutturale, e parte operativa, ai sensi dell'articolo 32, c. 4, lett. b) l. 1/15 volta a modificare la destinazione d'uso dell'area interessata dal Piano di iniziativa privata in zona di espansione per attività produttive di interesse locale, approvato con D.C.C. n. 74 del 18/05/2007, da zona produttiva a zona residenziale e di approvare di conseguenza il Piano Attuativo della nuova previsione residenziale con le riduzioni di SUC e volumetrie agli atti. Viene inoltre richiesta l'approvazione dello schema di convenzione, che diventa operativo per un tempo massimo di 10 anni per l'attuazione delle sue previsioni. Rendiamo quindi operativa una azione di rigenerazione urbana che porterà nuovi insediamenti abitativi nella nostra frazione, con riduzione di impatto ambientale, paesaggistico, consumo di suolo, dando maggiori spazi pubblici alla intera frazione di Castelnuovo, alla cittadinanza. Speriamo di fare molte altre operazioni di questo tipo nel nostro piano regolatore. Siamo a disposizione per domande.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego capogruppo Mignani.

MIGNANI

Se ho capito bene, dall'esposizione fatta dal Sindaco, non votiamo soltanto la fase di riqualificazione ma l'intero piano di rigenerazione, che troverà applicazione nei prossimi 10 anni. Poiché, confesso,

come ho sempre detto questa non è la mia materia, pregherei l'ingegnere di riassumere i contenuti del piano decennale, in modo che ci siano date maggiori delucidazioni e chiarezza di intenti. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego ingegnere.

CASTIGLIEGO

Buonasera a tutti. Il Sindaco è stata piuttosto esaustiva, in sostanza il piano è stato a suo tempo adottato dal Consiglio e ora approviamo la modifica al piano attuativo del 2007, e quindi di conseguenza il piano strutturale e piano operativo che prevedeva un insediamento produttivo in tale zona. In sostanza erano 12 lotti produttivi, per la superficie di circa 7 mila mq, e la configurazione in lotti resta più o meno la stessa, sono 14 lotti di superficie di circa 161 mq ciascuno, per circa 100-120 abitanti. La conformazione delle opere di urbanizzazione non vengono modificate e si conformano con la previsione di piano a destinazione residenziale. Quindi con l'approvazione di questa variante andremo a stipulare la nuova convenzione, che recepirà le opere di urbanizzazione già realizzate, e prevede la realizzazione del comparto residenziale in questi 10 anni. Spero di essere stato chiaro.

E' assente il Consigliere Apostolico. Presenti n.13.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Nessuno, procediamo con la votazione del p. 3: Variante al PRG-PS e al PRG-PO ex art. 32 co. 4 lett. b) LR 1/2015 in frazione Castelnuovo, volta a modificare la destinazione d'uso dell'area interessata dal Piano di iniziativa privata in zona di espansione per attività produttive di interesse locale, approvato con D.C.C. n. 74 del 18/05/2007, da zona produttiva a zona residenziale e Piano Attuativo della nuova previsione. Approvazione:

Favorevoli? ..13 favorevoli – Contrari?... contrari nessuno - Astenuti?astenuti nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? ..13 favorevoli – Contrari?... contrari nessuno - Astenuti?astenuti nessuno

A seguito della illustrazione e discussione sopra fedelmente riportata per mera trascrizione di testo registrato su supporto magnetico che costituisce verbale allegato all'atto deliberativo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Essendo stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati il seguente esito della votazione: Presenti n.13 (Proietti – Bolletta – Cannelli – Cardinali – Casciarri – Cavanna – Corazzi – Lupattelli – Massini – Mignani – Pastorelli – Pizziconi – Vitali) - Votanti n.13 - Voti favorevoli n.13 (Proietti – Bolletta – Cannelli – Cardinali – Casciarri – Cavanna – Corazzi – Lupattelli – Massini – Mignani – Pastorelli – Pizziconi – Vitali) - Contrari nessuno – Astenuti nessuno.

DELIBERA

- di approvare la seguente proposta di deliberazione nel suo contenuto integrale cui si riporta "per relationem":

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto: il sottoriportato documento istruttorio predisposto dall'Ufficio SUAPE e Urbanistica:

- Con D.C.C. n. 16 dell'11/04/2022 è stata adottata la Variante al PRG Parte Strutturale relativa ai beni culturali sparsi art. 32 co.4 lett. I) L.R. n. 1/2015, volta alla riclassificazione delle schede n. 545-A257-A310-A237-A210-726-A107;
- Conformemente a quanto previsto dall'art. 32 della L.R. 1/2015, l'Avviso di deposito degli atti relativi alla Variante è stato pubblicato nel B.U.R. n. 33 del 24/05/2022, all'Albo Pretorio, nei luoghi

destinati alle pubbliche affissioni, nel sito Internet e nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" del Comune di Assisi;

- Entro i termini di legge della pubblicazione è pervenuta 1 osservazione in ordine alla variante in argomento, mentre 1 osservazione è pervenuta fuori i termini di legge e sempre fuori i termini sono pervenute 2 repliche alle osservazioni;
- La Regione Umbria in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS con nota PEC 44809 del 05/09/2022 ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 8903 del 01/09/2022 di chiusura del procedimento dichiarando la non necessità di sottoporre a VAS la Variante al PRG Parte Strutturale di che trattasi, dettando indicazioni e criteri tesi a garantire un migliore inserimento ambientale degli interventi;
- Con D.C.C. n. 40 del 30/09/2022 con i suoi allegati (All. A, All. 1, All. 2, All.3, All.4), tenuto conto di quanto è emerso dalla procedura di assoggettabilità a VAS, si è provveduto a stralciare dalla Variante in oggetto la riclassificazione delle schede a n. A 237, A310 della Tav-28 Capodacqua e della scheda n. A107 della Tav. 31 Castellaccio e si è proceduto alla nuova adozione in variante al PRG-PS per la riclassificazione delle 4 schede n. 545 – A257 – A210 e 726.
- Conformemente a quanto previsto dall'art. 32 della L.R. 1/2015, l'Avviso di deposito degli atti relativi alla nuova adozione della Variante è stato pubblicato nel B.U.R. n. 64 dell'08/11/2022, all'Albo Pretorio, nei luoghi destinati alle pubbliche affissioni, nel sito Internet e nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" del Comune di Assisi;
- entro i termini di legge della pubblicazione è pervenuta 1 osservazione, fuori i termini di legge è pervenuta 1 replica all'osservazione e sempre fuori i termini di legge è pervenuta 1 osservazione;
- l'USL Umbria 1 ha espresso parere favorevole (Prot. n. 32 del 05/12/2022), con nota pervenuta in data 07/12/2022 prot. 61866, ai sensi dell'art. 28, co. 2, L.R. n. 1/2015,
- con D.C.C. n. 62 del 29/12/2022 si è proceduto all'esame di tutte le osservazioni pervenute e delle relative repliche sia in merito a quanto adottato con D.C.C. n. 16/2022 che con D.C.C. n. 40/2022, sia quelle pervenute nei termini che quelle fuori termine, tenuto conto che le osservazioni costituiscono un rapporto collaborativo alla stesura di un PRG o di una Variante al PRG da parte dei

cittadini assumendo le determinazioni indicate nella delibera stessa.

Premesso quanto sopra,

- Con nota del 06/02/2023, inviata con PEC prot. n. 6774, 6778, 6783, 6785, 6800 del 07/02/2023 l'intero fascicolo della Variante è stato trasmesso alla Regione Umbria – Direzione Ambiente - Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio, al fine di acquisire il parere di competenza;
- la Regione Umbria - Servizio Urbanistica con D.D. n. 2537 del 07/03/2023, pervenuta a mezzo PEC prot. 12611 del 08/03/2023 ha determinato:

“omissis

1. *di esprimere - sulla base di quanto rilevato e considerato nella parte istruttoria del presente - e limitatamente alle competenze di questo Servizio che riguardano la sola parte strutturale del PRG, parere favorevole alla variante al PRG parte strutturale del Comune di Assisi, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:*
 - *Gli interventi edilizi proposti dovranno essere verificati dal Comune con quanto previsto dalla LR 1/2015 e dal RR 2/2015 e soprattutto conformi alla DGR 852/2015.*
 - *il Comune deve attenersi scrupolosamente a quanto riportato nella determinazione dirigenziale 8903 del 01/09/2022 del Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali della Regione Umbria;*
 - *dovranno essere rispettate le prescrizioni rese dal Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico. Difesa del suolo della Regione Umbria, nel parere espresso ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001;*
 - *il Comune dovrà conformarsi al parere prot. n. 52896 del 06/03/2023, espresso dalla Provincia di Perugia relativamente agli aspetti paesaggistici inerenti la presente variante agli strumenti urbanistici generali, ai sensi della DGR 598/2015, lettera G), punto 3, che viene trasmesso contestualmente alla presente determinazione dirigenziale.*
2. *di stabilire che l'atto del consiglio comunale di approvazione della variante dovrà riportare le prescrizioni contenute nel presente atto insieme alla espressa dichiarazione del Responsabile del procedimento del loro puntuale rispetto;*
3. *di specificare che, fermo restando quanto previsto dagli art. 2 commi 5 e 6, 243, commi 5 e 6, nonché all'art. 271 comma 3, della Legge Regionale 1/2015, la pubblicazione da parte della Regione degli atti della variante al vigente PRG PS approvata dal Comune, non presuppone la verifica degli adempimenti compiuti dal Comune conseguenti al presente provvedimento, in quanto l'approvazione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 30 comma 1 è di competenza del Comune. Di conseguenza resta integro il potere della Regione, nell'ambito delle procedure degli artt. 252 e 253 della L.R. 1/2015, anche a seguito di specifiche istanze e segnalazioni, di provvedere ad applicare quanto previsto dall'art. 266, commi 4 e 5, della legge regionale 1/2015*

Omissis

- Considerato quanto indicato al punto 1 della determina sopra riportata, di seguito vengono riportate le prescrizioni relative alle schede oggetto di variante contenute nella determina conclusiva del procedimento Vas con D.D. n. 8903 del 01/09/2022 del Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali della Regione Umbria:

“omissis

ASPETTI PAESAGGISTICI

Scheda n. A257-28 Capodacqua (Foglio n. 171, P.IIa n. 28)

- La riclassificazione proposta è consentibile solo ove gli interventi di demolizione/ricostruzione (se non risulti possibile il consolidamento) siano tali da restituire al manufatto un'immagine coerente con i suoi caratteri tipologici e con il contesto rurale circostante, fatta salva l'eliminazione di eventuali superfetazioni e/o elementi impropri e la possibilità di ampliamenti distinguibili, armonizzanti con l'esistente e con i caratteri del contesto paesaggistico rurale.

- Con riferimento al fatto che nell'area ove è ubicato l'edificio in oggetto si è verificato un rinvenimento archeologico fortuito di materiale di epoca romana (datazione: I-II sec. d.C., CAU n.100540010162) è opportuno che eventuali interventi di scavo anche se non connessi a interventi visibili “fuori terra” vengano preventivamente comunicati alla competente Soprintendenza.

- I beni individuati dalle schede in oggetto, vengono interessati da viabilità storica disciplinata dal PTCP all'art. 37, e in particolare al comma 2:

“ il PRG deve individuare tali beni e in particolare deve;

- per la viabilità storica minore, “... evitare che sia asfaltata. E' ammessa la depolverizzazione e l'impiego di bitumi di basso impatto”.

- per gli ambiti della centuriazione romana, “... tutelare e valorizzare con particolare attenzione i segni peculiari di tale assetto (allineamenti, dimensioni della trama dei campi, fossi e canali, strade poderali)”.

omissis

Scheda n. A210-28 Rivortorto (Foglio n. 170, P.IIe nn. 31 e 32)

- La riclassificazione proposta è consentibile a condizione che gli interventi siano di tipo conservativo e riconducano i manufatti ad un'immagine pressoché compiuta e coerente con quella storicamente consolidata, ferma restando l'eliminazione di eventuali superfetazioni e/o elementi impropri e la possibilità di demolizioni-ricostruzioni parziali coerentemente con i caratteri dei manufatti solo ove risulti impossibile il consolidamento.

- In relazione ad un'eventuale futura progettazione di interventi che prevedano scavi che nell'appezzamento confinate con gli immobili in oggetto è segnalata dalla Soprintendenza una vasta area di dispersione di materiali mobili di epoca romana ascrivibili alla prima età imperiale (CAU n.100540010098).

omissis

Scheda 726 - 22 Assisi (Foglio n. 101, P.IIa n. 78)

Le altezze massime relative alle nuove edificazioni, non dovranno superare quelle esistenti, in modo da non risultare interferenti con i coni visuali.

ASPETTI IDRAULICI

Si ricorda che, per le successive fasi procedurali, si dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni di carattere idraulico:

- le opere di qualsiasi natura, anche accessorie, realizzate o da realizzarsi in fregio ai corsi d'acqua demaniali sono tenute a rispettare le distanze minime previste ai sensi dell'art. 96/f del R.D. 523/1904;
- eventuali opere di qualsiasi altra natura, direttamente interferenti con i corsi d'acqua demaniali presenti, o da futura realizzazione, dovranno essere autorizzate dallo scrivente servizio regionale ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904".

omissis

- Si evidenzia che il Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico. Difesa del suolo della Regione Umbria ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, nel parere pervenuto in data 14/09/2021 (rif. prot. 42681) ha espresso Parere Favorevole senza prescrizioni; così come la Provincia di Perugia relativamente agli aspetti paesaggistici inerenti la presente variante agli strumenti urbanistici generali, ai sensi della DGR 598/2015, lettera G), punto 3, ha espresso parere favorevole senza prescrizioni del 06/03/2023 (allegato alla stessa D.D. n. 2537 del 07/03/2023).

Posto quanto sopra, si dichiara che la Variante recepisce in toto le prescrizioni dettate dalla Regione Umbria con D.D. n. 2537 del 07/03/2023 e si sottopone all'esame del Consiglio Comunale, per la sua approvazione la Variante al PRG PS in oggetto, ex art. 32 co. 4 lett. l) LR 1/2015, consistente nella riclassificazione delle 4 schede n. 545 - A257 - A210 - 726 sotto indicate, con i suoi allegati (All. A, All. 1, All. 2, All.3, All.4). L'estratto delle 4 istanze, ognuna corredata da una breve sintesi fatta dall'ufficio, è contenuto nell'Allegato A e per ogni singola istanza, gli Allegati da 1 a 4 contengono la cartografia, attuale e modificata, e l'elencazione attuale e quella modificata (Allegato 1 - scheda 545, Allegato 2 - scheda A 257, Allegato 3 - scheda A 210 e Allegato 4 - scheda 726 - aggiornato a seguito della nuova Perizia Giurata, prot. n. 38908 del 01.08.2022), di seguito puntualmente indicate:

pratiche	N. ORD.	N. PROT.	DATA	RICHIEDENTE	SCHEDE CENSIMENTO	FOGLIO	PARTICELLA, riferite al censimento 2011	PARTICELLA, aggiornate ad Agosto 2022	CATALOGO Censimento 2011	CLASSIFICAZIONE VIGENTE	PROPOSTA NUOVA CLASSIFICAZIONE IN VARIANTE	
1	1	7117	08/03/2012	Mariani Marini Federica	545	73	91			ES	ETPI	
1	3	28618	27/09/2012	Sabatini Luciana	A257	171	28		AN	ETPA - PC	ET/A	Con prescrizioni procedura VAS (D.D. n. 8903 del 01/09/2022)
1	10	46725	01/10/2018	Maestrucci Maria Rita	A210	170	31-32		CR-AN	ETPI - PC	ETPA	Con prescrizioni procedura VAS (D.D. n. 8903 del 01/09/2022)
1	12	2607 - 10539 38908	19/01/21 - 04/03/21 Nuova perizia e nuova proposta di classificazione 02/08/2022	Bianconi Giampiero	726	101	78-1	939 sub 2	VP-parte	ETPA	ETPI	
								939 sub 3		ETPA		
								939 sub 4		ETPA		
								939 sub 5		ETPA		
							78-2	939 sub 7	AN	ETPI	ETPA	Con prescrizioni procedura VAS (D.D. n. 8903 del 01/09/2022)
							78-3	939 sub 8	AN	ET/A		
4												

Visto:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D.lgs. 267/2000 e la competenza del Consiglio Comunale in materia di pianificazione;
- la Legge 17/08/42 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.M. 25/6/1954 con il quale l'intero territorio comunale è stato dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 1497/39;
- il D. Lgs. 152/2006;
- il Decreto Legislativo n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 420 del 19 marzo 2007;
- la DCC n. 84 del 29 marzo 2011;
- il PRG vigente: Piano Regolatore Generale parte strutturale approvato con D.C.C. n. 17 del 20/02/2014 e Parte Operativa approvato con D.C.C. n. 14 del 23/03/2016;
- il vigente Piano di Gestione del Sito Unesco (artt. 1.1.6 e 2.3.4, NTA.);
- la Legge Regionale n. 12/2010;
- la Legge Regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;
- il Regolamento Regionale n. 2 del 18 febbraio 2015;

- la D.G.R. n. 852 del 13 luglio 2015;

Considerato che, per le motivazioni contenute nel documento istruttorio la proposta può essere accolta e quindi fatta propria dal Consiglio;

Ritenuto di dover accogliere la proposta formulata dall'Ufficio SUAPE e Urbanistica, secondo le modalità esposte nel documento istruttorio;

Visto il Decreto Sindacale di nomina Dirigente ad Interim n. 35416 del 11/07/2022 e successiva proroga n. 1591 del 10/01/2023;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Gestione e Valorizzazione del Paesaggio e del Territorio;

Accertato che essendo un atto che non comporta oneri di spesa, non occorre acquisire il parere contabile;

Acquisito il parere favorevole della I° Commissione Consiliare;

DELIBERA

1. Di fare proprio il documento istruttorio che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di prendere atto che con D.C.C. n. 16 dell'11/04/2022 è stata adottata la Variante al PRG Parte Strutturale relativa ai beni culturali sparsi art. 32 co.4 lett. I) l.r. n. 1/2015, volta alla riclassificazione delle schede n. 545-A257-A310-A237-A210-726-A107, con i suoi allegati (All. A, All. 1, All. 2, All. 3, All. 4, All. 5, All. 6, All. 7);
3. Di prendere atto che conformemente a quanto previsto dall'art. 32 della L.R. 1/2015, l'Avviso di deposito degli atti relativi alla Variante è stato pubblicato nel B.U.R. n. 33 del 24/05/2022, all'Albo Pretorio, nei luoghi destinati alle pubbliche affissioni, nel sito Internet e nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" del Comune di Assisi;
4. Di prendere atto che a seguito dell'avvenuta pubblicazione in ordine alla variante in argomento sono pervenute n. 2 osservazioni, di cui una entro i termini previsti dalla normativa e n. 2 repliche fuori termine, meglio indicate ed esaminate nella D.C.C. n. 62 del 29/12/2022 a cui si rimanda;

5. Di prendere atto che la Regione Umbria, in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS della Variante, con nota PEC 44809 del 05/09/2022 ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 8903 del 01/09/2022, dove ha espresso la non necessità di sottoporre a VAS la Variante in oggetto e ha dettato indicazioni e criteri tesi a garantire un migliore inserimento ambientale degli interventi;
6. Di prendere atto che a seguito della Determina Dirigenziale sopra citata, con D.C.C. n. 40 del 30/09/2022 con i suoi allegati (All. A, All. 1, All. 2, All.3, All.4), si è provveduto a stralciare dalla Variante in oggetto la riclassificazione delle schede A237, A310 della Tav-28 Capodacqua e della scheda n. A107 della Tav. 31 Castellaccio per le motivazioni contenute nella determina stessa e si è proceduto alla nuova adozione della Variante al PRG PS in oggetto, ex art. 32 co. 4 lett. l) LR 1/2015, consistente nella riclassificazione delle 4 schede n. 545 - A257 - A210 - 726;
7. Di prendere atto che conformemente a quanto previsto dall'art. 32 della L.R. 1/2015, l'Avviso di deposito degli atti relativi alla nuova adozione della Variante è stato pubblicato nel B.U.R. n. 64 del 08/11/2022, all'Albo Pretorio, nei luoghi destinati alle pubbliche affissioni, nel sito Internet e nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" del Comune di Assisi;
8. Di prendere atto che a seguito dell'avvenuta pubblicazione in ordine alla variante in argomento è pervenuta n. 1 osservazione entro i termini previsti dalla normativa e n. 1 replica fuori termine e 1 osservazione fuori i termini previsti, meglio indicate ed esaminate nella D.C.C. n. 62 del 29/12/2022 a cui si rimanda;
9. Di prendere atto del parere favorevole (Prot. n. 32 del 05/12/2022), espresso dall'USL Umbria 1 di cui all'art. 28, co. 2, L.R. n. 1/2015, con nota pervenuta in data 07/12/2022 prot. 61866;
10. Di prendere atto che con D.C.C. n. 62 del 29/12/2022 si è proceduto all'esame di tutte le osservazioni pervenute nei termini che fuori termine e delle relative repliche sia in merito a quanto adottato con D.C.C. n. 16/2022 che con D.C.C. n. 40/2022, e sono state assunte le determinazioni puntualmente indicate nella stessa delibera a cui si rimanda;
11. Di prendere atto che con nota del 06/02/2023, inviata con PEC prot. n. 6774, 6778, 6783, 6785, 6800 del 07/02/2023 l'intero fascicolo della Variante è stato trasmesso alla Regione Umbria – Direzione Ambiente - Servizio Urbanistica, Riquilificazione urbana e Politiche della casa, tutela del

paesaggio, al fine di acquisire il parere di competenza;

12. Di prendere atto che la Regione Umbria - Servizio Urbanistica con D.D. n. 2537 del 07/03/2023, pervenuta a mezzo PEC prot. 12611 del 08/03/2023 ha determinato:

“omissis

1. di esprimere - sulla base di quanto rilevato e considerato nella parte istruttoria del presente - e limitatamente alle competenze di questo Servizio che riguardano la sola parte strutturale del PRG, parere favorevole alla variante al PRG parte strutturale del Comune di Assisi, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Gli interventi edilizi proposti dovranno essere verificati dal Comune con quanto previsto dalla LR 1/2015 e dal RR 2/2015 e soprattutto conformi alla DGR 852/2015.
- il Comune deve attenersi scrupolosamente a quanto riportato nella determinazione dirigenziale 8903 del 01/09/2022 del Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali della Regione Umbria;
- dovranno essere rispettate le prescrizioni rese dal Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico. Difesa del suolo della Regione Umbria, nel parere espresso ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001;
- il Comune dovrà conformarsi al parere prot. n. 52896 del 06/03/2023, espresso dalla Provincia di Perugia relativamente agli aspetti paesaggistici inerenti la presente variante agli strumenti urbanistici generali, ai sensi della DGR 598/2015, lettera G), punto 3, che viene trasmesso contestualmente alla presente determinazione dirigenziale.

2. di stabilire che l'atto del consiglio comunale di approvazione della variante dovrà riportare le prescrizioni contenute nel presente atto insieme alla espressa dichiarazione del Responsabile del procedimento del loro puntuale rispetto;

3. di specificare che, fermo restando quanto previsto dagli art. 2 commi 5 e 6, 243, commi 5 e 6, nonché all'art. 271 comma 3, della Legge Regionale 1/2015, la pubblicazione da parte della Regione degli atti della variante al vigente PRG PS approvata dal Comune, non presuppone la verifica degli adempimenti compiuti dal Comune conseguenti al presente provvedimento, in quanto l'approvazione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 30 comma 1 è di competenza del Comune. Di conseguenza resta integro il potere della Regione, nell'ambito delle procedure degli artt. 252 e 253 della L.R. 1/2015, anche a seguito di specifiche istanze e segnalazioni, di provvedere ad applicare quanto previsto dall'art. 266, commi 4 e 5, della legge regionale 1/2015

Omissis”

13. Di dare atto che il R.U.P. ha dichiarato nel documento istruttorio che la Variante, recepisce in toto le prescrizioni dettate dalla Regione Umbria Servizio Urbanistica con Determina Dirigenziale n. 2537 del 07/03/2023 sopra richiamata;

14 Di Approvare in via definitiva la Variante al PRG PS in oggetto, ex art. 32 co. 4 lett. l) LR 1/2015, consistente nella riclassificazione delle 4 schede n. 545-A257-A210-726 con i suoi allegati (All. A, All. 1, All. 2, All.3, All.4), di seguito puntualmente indicate:

pratiche	N. ORD.	N. PROT.	DATA	RICHIEDENTE	SCHEDA CENSIMENTO	FOGLIO	PARTICELLA, riferite al censimento 2011	PARTICELLA, aggiornate ad Agosto 2022	CATALOGO Censimento 2011	CLASSIFICAZIONE VIGENTE	PROPOSTA NUOVA CLASSIFICAZIONE IN VARIANTE	
1	1	7117	08/03/2012	Mariani Marini Federica	545	73	91			ES	ETPI	
1	3	28618	27/09/2012	Sabatini Luciana	A257	171	28		AN	ETPA – PC	ET/A	Con prescrizioni procedura VAS (D.D. n. 8903 del 01/09/2022)
1	10	46725	01/10/2018	Maestrucci Maria Rita	A210	170	31-32		CR-AN	ETPI – PC	ETPA	Con prescrizioni procedura VAS (D.D. n. 8903 del 01/09/2022)
1	12	2607 – 10539 38908	19/01/21 - 04/03/21 Nuova perizia e nuova proposta di classificazione 02/08/2022	Bianconi Giampiero	726	101	78-1	939 sub 2	VP-parte	ETPA	ETPI	
								939 sub 3		ETPA		
								939 sub 4		ETPA		
								939 sub 5		ETPA		
							78-2	939 sub 7	AN	ETPI	ETPA	Con prescrizioni procedura VAS (D.D. n. 8903 del 01/09/2022)
							78-3	939 sub 8	AN	ET/A		
4												

15 Di prendere atto che la presente deliberazione di approvazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e solo dopo di allora sarà efficace;

16 Di specificare che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

17 Di dare atto che il R.U.P. – Responsabile Unico del Procedimento – è l'Ing. Brunella Gambelunghe in qualità di Responsabile dello Ufficio SUAPE e Urbanistica.

Successivamente con votazione separata, essendo stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati il seguente esito della votazione: Presenti n.13 (Proietti – Bolletta – Cannelli – Cardinali – Casciarri – Cavanna – Corazzi – Lupattelli – Massini – Mignani – Pastorelli – Pizziconi – Vitali) - Votanti n.13 - Voti favorevoli n.13 (Proietti – Bolletta – Cannelli – Cardinali – Casciarri – Cavanna – Corazzi – Lupattelli – Massini – Mignani – Pastorelli – Pizziconi – Vitali) - Contrari nessuno – Astenuti nessuno, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art.134 – 4° comma del D.Lg.vo n.267/2000.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ del reg. Pubblicazione

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

con decorrenza dal 24.05.2023

L'incaricato del Servizio di pubblicazione

al 08.06.2023

L'incaricato del Servizio di pubblicazione

IL DIRIGENTE

.....
La presente deliberazione:

- ◆ è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di rito